



IL VERDE PUBBLICO DI ROMA CAPITALE

Anno 2017

Indice

Il verde pubblico di Roma Capitale.....	4
Le aree naturali protette	5
Il verde urbano gestito dal Dipartimento Tutela Ambientale.....	7
La manutenzione delle aree verdi gestite dal Dipartimento Tutela Ambientale	9

Publicato nel mese di Dicembre 2018

I numeri più significativi

415.000.000 mq	Aree naturali protette e parchi agricoli sul territorio di Roma Capitale
35,3%	Verde Pubblico sulla superficie comunale
43,9%	Superficie Agricola Totale sulla superficie comunale
19	Aree naturali protette sul territorio di Roma Capitale
41.302.565 mq	Verde urbano gestito dal Dipartimento Tutela Ambientale
25.000	Interventi di manutenzione ordinaria del verde urbano nel 2017
350	Interventi di manutenzione straordinaria del verde urbano nel 2017
314.533	Alberature sul territorio di Roma Capitale
119.089	Alberature stradali sul territorio di Roma Capitale
4.174	Numero di alberature mantenute nel 2017

Il verde pubblico di Roma Capitale

Il verde pubblico di Roma Capitale è costituito da differenti tipologie di aree verdi, quali il verde urbano pari a 45.191.095 mq e le Aree naturali e i parchi agricoli pari a 415.000.000 mq.

Dal confronto con gli altri grandi comuni Roma Capitale risulta essere quello con la più alta densità di verde pubblico, pari al 35,5% dell'intera superficie Comunale.

Tab. 1 - Verde urbano, aree naturali protette e parchi agricoli nei grandi comuni (m²). Anno 2016¹

Grandi comuni	Verde urbano ¹		Aree naturali protette e parchi agricoli		Densità totale delle aree verdi ²
	Superficie - m ²	Densità ³	Superficie - m ²	Densità ³	
Reggio di Calabria	19.007.500	8,0	41.746.240	17,5	25,4
Roma	45.191.095	3,5	415.000.000	32,2	35,5
Firenze	8.176.360	8,0	11.165.023	10,9	18,8
Genova	3.721.344	1,5	63.101.947	26,3	27,8
Bari	2.761.336	2,4	2.277.324	1,9	4,3
Bologna	9.940.270	7,1	8.482.644	6	33,5
Palermo	7.659.000	4,8	47.928.825	29,8	34,6
Napoli	12.204.077	10,3	28.627.259	24,1	33,2
Milano	24.113.913	13,3	35.323	0	13,3
Torino	19.605.966	15,1	5.913.500	4,5	21,4

Fonte: Istat, Dati ambientali nelle città - Anno 2016

- (1) il "verde urbano" comprende: Verde storico (Aree verdi vincolate ai sensi del D.lgs 42/2004 e successive modificazioni), Grandi parchi urbani, Verde attrezzato, Aree di arredo urbano, Forestazione urbana, Giardini scolastici, Orti botanici, Orti urbani, Aree sportive all'aperto, Aree boschive, Verde incolto, Cimiteri, altro (la classe "Altro" include aree verdi adibite a giardini zoologici e tutte le altre aree tipologie di verde urbano non ricomprese nelle altre voci riportate).
- (2) calcolata come rapporto tra il dato delle aree naturali protette e delle aree del verde urbano sul totale della superficie comunale, al netto delle parziali sovrapposizioni tra le aree naturali protette e le aree verdi urbane.
- (3) Incidenza percentuale sulla superficie comunale.

Inoltre con una Superficie Agricola Totale (SAT) pari al 43,9% della superficie totale del Comune, Roma Capitale risulta essere il terzo comune agricolo, tra i grandi comuni, dopo Firenze (86,8%) e Bari (46,3%).

Tab. 2 - Superficie Agricola totale (SAT) nei grandi comuni (m²). Anno 2010

Grandi comuni	Superficie Agricola totale (SAT)	
	v.a.	Densità (% sulla superficie comunale)
Reggio di Calabria	66.521.100	27,8
Roma	565.008.300	43,9
Firenze	88.781.300	86,8
Genova	50.976.600	21,2
Bari	54.338.100	46,3
Bologna	35.954.500	25,5
Palermo	23.482.100	14,6
Napoli	10.092.600	8,5
Milano	31.751.100	17,5
Torino	9.639.800	7,4

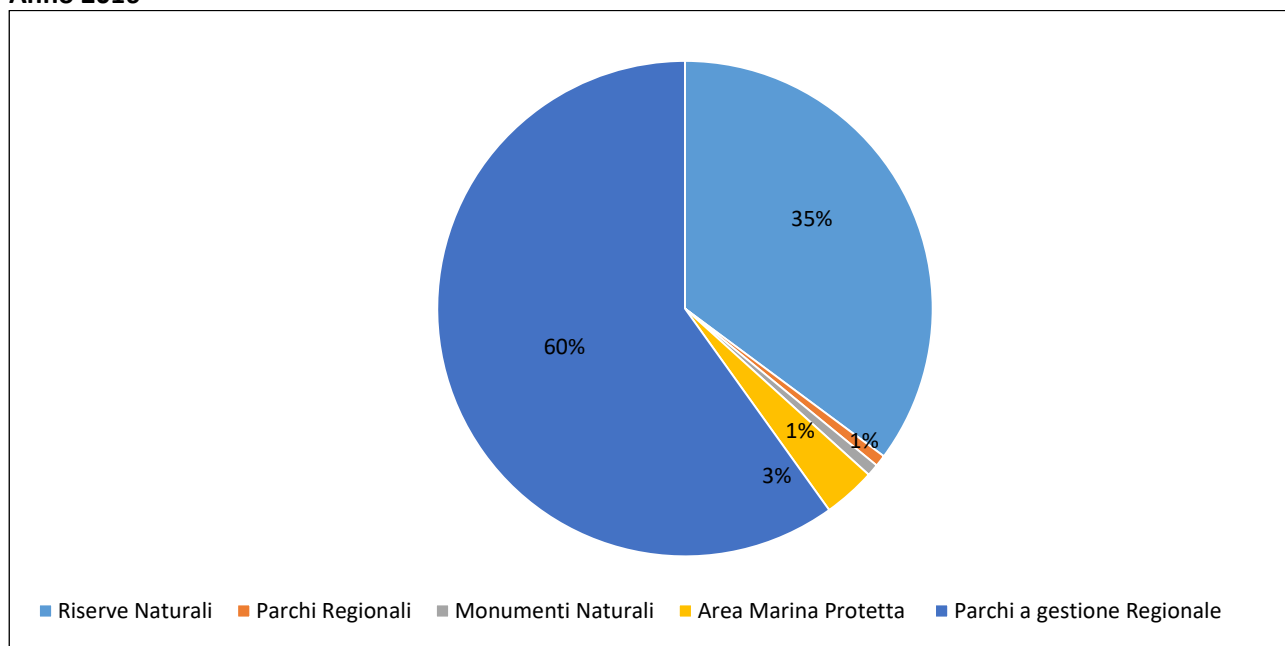
Fonte: Istat - 6° Censimento generale dell'agricoltura - Anno 2010

¹Aggiornamento subordinato alla pubblicazione dei "Dati ambientali nelle città -2017" da parte di Istat

Le aree naturali protette

Sul territorio di Roma Capitale si trovano parchi e riserve, alcuni anche di notevole estensione, localizzati prevalentemente nella fascia periurbana, ma che si spingono anche fin nelle zone più centrali. Roma, infatti, ha un patrimonio, in termini di territorio ancora affrancato dall'urbanizzazione, che non ha pari in Europa. Si tratta infatti di ben 19 parchi terrestri, nonché di un parco marino, le "Secche di Tor Paterno. Buona parte di tali aree naturali protette (14 + l'area marina protetta) sono gestiti da un unico Ente regionale "RomaNatura". Infatti in seguito all'adozione, nel maggio 1997, del Piano delle Certezze² parte del territorio comunale è stato sottoposto ad un rigoroso regime di salvaguardia ambientale e affidato a Roma Natura che è l'Ente Regionale nato nel 1998 per gestire il vincolo di tutela ambientale e paesaggistica nel sistema delle Aree Naturali Protette situate interamente all'interno di Roma Capitale. Il "sistema delle aree naturali protette" gestite da Roma Natura comprende 4 macro-tipologie di aree naturali: le Riserve Naturali, i Parchi Regionali, i Monumenti Naturali e L'Area Marina Protetta, che hanno un'estensione complessiva di 162.270.000 mq e di cui l'87% è costituito dalle riserve Naturali. A queste si aggiungono i Parchi e le riserve a gestione Regionale (Parco Regionale dell'Appia Antica, Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano, Parco Naturale Regionale di Veio, Riserva Naturale Statale del Litorale Romano).

Graf. 1 - Tipologie di Aree Naturali Protette comprese nel territorio di Roma Capitale. Composizione %. Anno 2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati portale Roma Capitale Dipartimento Tutela Ambientale

Oggi le aree naturali protette costituiscono un punto certo e sicuro delle politiche internazionali di tutela ambientale e sviluppo sostenibile.

La ricchezza di questi territori è rappresentata da: presistenze archeologiche, monumenti, ville oltre a nicchie ecologiche che contano la presenza di oltre 1000 specie vegetali, 5000 specie di insetti e altre 150 specie fra mammiferi, uccelli, anfibi e rettili. Ampi e spesso suggestivi lembi della campagna romana sono infatti sopravvissuti all'espansione del tessuto urbano della capitale. All'interno di tali aree sono stati

² Variante generale al Piano Regolatore Generale del 1962, elaborata dalla Giunta capitolina a dicembre del 1995 col nome di «Piano delle certezze», presentata il 15 gennaio del 1996 in Campidoglio e adottata, con delibera n. 92, dal consiglio comunale il 29 maggio del 1997

realizzati numerosi sentieri-natura e aperte otto Case del Parco, ristrutturando antichi casali, che offrono accoglienza, informazioni al pubblico e aree espositive con documentazioni sulla natura a Roma. Inoltre è stato tracciato il percorso in arrivo a San Pietro della Via Francigena nell'Insugherata e Monte Mario.

Tab. 3 - Aree Naturali Protette comprese nel territorio di Roma Capitale

Tipologia	Denominazione	% sul totale delle Aree Naturali Protette
Riserve Naturali	Riserva Naturale della Marcigliana	11,6
	Riserva Naturale della Valle dell'Aniene	1,6
	Riserva Naturale di Decima-Malafede	15,2
	Riserva Naturale del Laurentino – Acqua Acetosa	0,4
	Riserva Naturale della Tenuta dei Massimi	2,1
	Riserva Naturale della Valle dei Casali	1,2
	Riserva Naturale della Tenuta di Acquafredda	0,6
	Riserva Naturale di Monte Mario	0,6
	Riserva Naturale dell'Insugherata	1,9
Parchi Regionali	Parco Regionale Urbano di Aguzzano (istituito nel 1989)	0,1
	Parco Regionale Urbano del Pineto (istituito nel 1987)	0,6
Monumenti Naturali	Monumento Naturale di Mazzalupetto – Quarto degli Ebrei	0,5
	Monumento Naturale di Galeria Antica	0,1
	Monumento Naturale Parco della Cellulosa	0,2
Area Marina Protetta	Area Marina Protetta delle Secche di Tor Paterno	3,4
Parchi a gestione Regionale	Parco Regionale dell'Appia Antica	8,0
	Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano	17,3
	Parco Naturale Regionale di Veio	14,8
	Riserva Naturale Statale del Litorale Romano	19,8
Totale		100,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati portale Roma Capitale Dipartimento Tutela Ambientale

Il verde urbano gestito dal Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale

Nella tavola seguente è riportata la classificazione del verde urbano in manutenzione al Dipartimento Tutela Ambientale, con la relativa estensione.

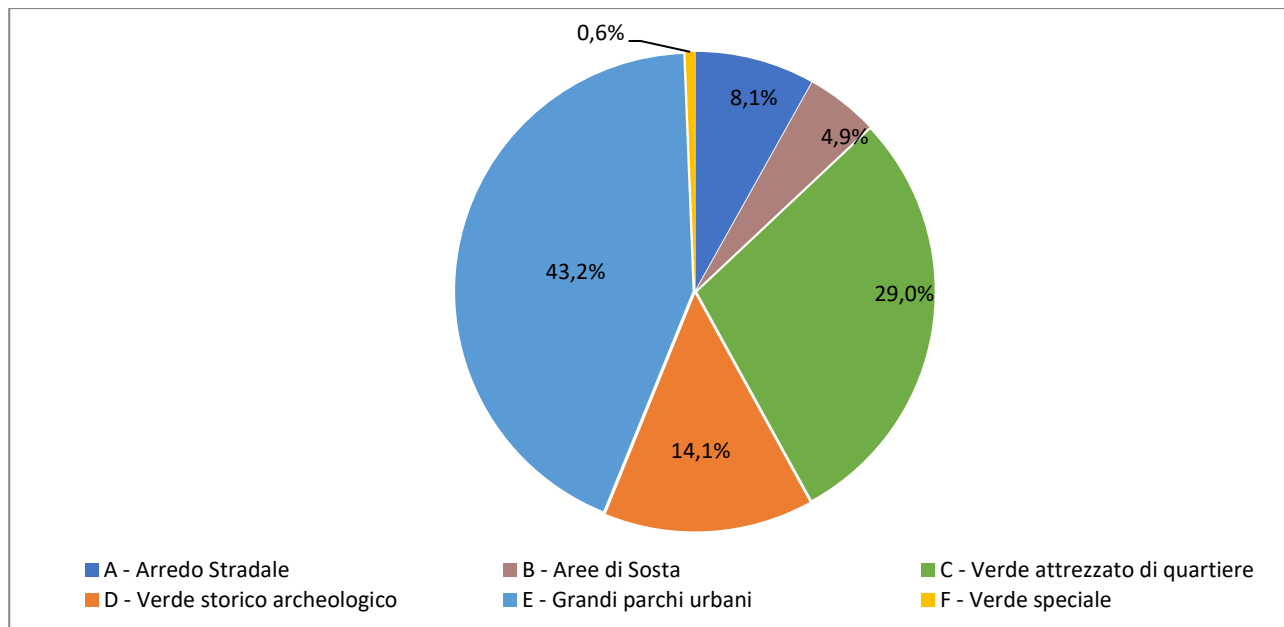
Tab. 4 - Classificazione aree verdi gestite dal Dipartimento Tutela Ambientale (m²). Anno 2018

Verde interno al tessuto urbano	Estensione (m ²)	% sul Totale
A - Arredo Stradale	3.350.668	8,1
B - Aree di Sosta	2.016.193	4,9
C - Verde attrezzato di quartiere	11.976.158	29,0
D - Verde storico archeologico	5.843.310	14,1
E - Grandi parchi urbani	17.856.896	43,2
F - Verde speciale	259.340	0,6
Totale	41.302.565	100,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati portale Roma Capitale Dipartimento Tutela Ambientale

In totale i metri quadrati di verde urbano in manutenzione al Dipartimento Tutela Ambientale sono pari a 41.302.565 mq, per un totale di 1.826 aree e con uno standard pari a 14,4 mq/ab. Le **aree di arredo stradale** (pari a 3.350.688 mq) sono costituite dalle aiuole spartitraffico, come ad esempio quella estremamente rappresentativa di Piazza Venezia, la grande fascia sulla Via Cristoforo Colombo o quella di Via dei Colli Portuensi. Le **aree di sosta** (pari a 2.016.193 mq) riguardano tanto le piccole aree di quartiere, quanto quelle più centrali di Piazza Indipendenza o, ad esempio, le fasce verdi di Via delle Terme di Caracalla. Il **verde attrezzato di quartiere** (pari a 11.976.158 mq) è rappresentato da aree verdi più o meno grandi, opportunamente sistemate ed utilizzate come luoghi di incontro, in cui sono presenti panchine, cestini, giochi per bambini, aiuole, fontanelle ed altre attrezzature, come ad esempio le aree acquisite e riqualificate dei Piani di Zona o quelle di Piazza Mancini e del Villaggio Olimpico. Il **verde storico archeologico** (pari a 5.843.310 mq) comprende sia le ville storiche urbane che le aree archeologiche. Le ville storiche di Roma sono veri e propri musei all'aperto espressione di diverse epoche artistiche, come ad esempio Villa Pamphili, Villa Borghese, Villa Sciarra, Villa Ada, ecc.; le aree verdi archeologiche sono caratterizzate da straordinari contesti storici come il Circo Massimo, Colle Oppio, Lungotevere Aventino, Piazza Vittorio, Piazza Augusto Imperatore. I **grandi parchi urbani** (pari a 17.856.896 mq) rappresentano i polmoni verdi della città, posti in mezzo a quartieri densamente edificati e rappresentano un punto di svago e di incontro per i cittadini romani; tra questi ricordiamo il Parco Ardeatino, il Parco dell'Aniene, il Bosco della Massimina, la parte fruibile di alcune Riserve Naturali come il Parco del Pineto, Parco di Aguzzano, ed in particolare il Parco Urbano di Castel Fusano. Nella categoria del **verde speciale** (pari a 259.340 mq) rientrano gli orti botanici ed i vivai comunali, di cui fanno parte le aree della Scuola Giardinieri a Porta S. Sebastiano, il Semenzaio di San Sisto, sede storica del Servizio Giardini a Porta Metronia ed il Roseto Comunale all'Aventino. Si osserva che i grandi parchi urbani rappresentano la tipologia più estesa: 43,2% del verde urbano gestito dal Dipartimento tutela ambientale.

Graf. 2 - Tipologie di verde urbano gestito dal Dipartimento Tutela Ambientale. Composizione %. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Dipartimento tutela ambientale - Direzione Gestione territoriale ambientale e del verde

La tavola successiva mostra la classificazione delle diverse tipologie di aree verdi gestite da Roma Capitale per Municipio. Osservando la suddivisione territoriale si evidenzia la maggiore superficie di verde urbano nel Municipio X con uno standard di 53,1 Mq/ab dovuta alla presenza del parco urbano di Castel Fusano, segue il Municipio II in cui sono presenti molte delle più importanti ville storiche.

Tab. 5 - Classificazione del verde urbano gestito dal Dipartimento Tutela ambientale per Municipio (m²). Anno 2018

Municipio	Arredo Stradale	Aree di Sosta	Verde attrezzato di quartiere	Verde storico archeologico	Grandi parchi urbani	Verde speciale	Numero Aree	Totale mq Municipio	Mq per abitante
I	154.145	191.658	115.038	847.094	371.651	100.700	268	1.780.286	9,9
II	307.959	138.346	136.723	2.626.373	-	155.480	172	3.364.881	20,0
III	70.695	71.744	816.717	18.343	620.000	-	105	1.597.499	7,8
IV	360.569	306.914	1.460.239	20.800	1.193.110	-	147	3.341.632	18,9
V	185.777	114.156	1.103.120	182.485	693.069	-	137	2.278.607	9,2
VI	331.272	89.114	1.212.931	-	-	-	82	1.633.317	6,3
VII	234.779	237.685	840.129	107.508	650.985	-	127	2.071.086	6,7
VIII	253.571	128.513	949.064	2.060	615.330	-	138	1.948.538	14,9
IX	792.936	308.818	2.763.624	-	-	-	202	3.865.378	21,1
X	171.732	177.510	917.488	26.500	11.000.000	-	100	12.293.230	53,0
XI	57.396	42.059	218.194	55.918	618.689	-	54	992.256	6,4
XII	88.798	40.662	106.910	1.867.174	191.549	3.160	67	2.298.253	16,3
XIII	73.739	10.747	263.649	88.955	-	-	64	437.090	3,3
XIV	56.119	47.798	369.334	100	570.000	-	58	1.043.351	5,4
XV	211.181	110.469	702.998	-	1.332.513	-	105	2.357.161	14,7
Totale tipologie	3.350.668	2.016.193	11.976.158	5.843.310	17.856.896	259.340	1.826	41.302.565	14,4

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Dipartimento tutela ambientale - Direzione Gestione territoriale ambientale e del verde. Popolazione residente - dicembre 2017

La manutenzione delle aree verdi gestite dal Dipartimento Tutela Ambientale

La manutenzione del verde pubblico comprende tutti quegli interventi necessari alla conservazione e valorizzazione del patrimonio verde della città.

Gli interventi di manutenzione (potatura di specie arboree e arbustive, taglio dei tappeti erbosi, concimazioni, irrigazioni etc.) si distinguono in manutenzione ordinaria, ossia lavoro predeterminato con cadenze programmate, e manutenzione straordinaria che comprende tutti quegli interventi che hanno carattere di saltuarietà ed urgenza.

Come emerge dalla tavola successiva, dal 2012 al 2017 si sono ridotti (-67,9%) gli interventi di manutenzione straordinaria, che sono passati dagli 840 del 2012 a 350 del 2017, si sono ridotti anche gli interventi di manutenzione ordinaria (-58,3%), necessari a preservare il patrimonio del verde cittadino e a salvaguardare l'incolumità dei cittadini, soprattutto in relazione alla manutenzione delle alberature.

Tab. 6 - Numero di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde urbano. Anni 2012 -2017

Tipologia Intervento	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Interventi di manutenzione ordinaria	78.000	72.000	83.000	47.000	35.000	25.000
Interventi di manutenzione straordinaria	840	840	915	1.272	1.068	350

Fonte: Relazione al Rendiconto - Analisi dell'attività svolta e dei risultati conseguiti- Anni 2012-2017

Inoltre, nel corso degli anni, una forte riduzione dell'organico, con un cospicuo ridimensionamento del personale tecnico (personale con la qualifica di "giardiniere"), ha portato ad una progressiva trasformazione delle modalità di gestione che, da una gestione in economia prevalentemente basata sull'utilizzo di forza lavoro interna, si è modificata in una gestione di tipo misto, in particolare si hanno:

- affidamenti a Cooperative
- affidamenti a Multiservizi
- affidamenti ad altri dipartimenti o Municipi
- affidamenti a costo zero
- gestione in economia

La manutenzione del verde pubblico interno al tessuto urbano prevede tipologie di interventi e costi differenti a seconda che si tratti di:

- verde verticale: composto dalle alberature sia stradali che all'interno di parchi e giardini
- verde orizzontale: composto dai prati, siepi, cespugli sia stradali che all'interno di parchi e giardini al netto delle alberature

La manutenzione del verde verticale

Le alberature, denominate verde verticale, rappresentano una tra le opportunità estetiche ed ambientali più rilevanti del verde della Capitale, circa il 59% del totale delle alberature presenti sul territorio capitolino, è situata nei parchi, mentre il restante 41% è rappresentato dalle alberature stradali. Le alberature sono situate, con concentrazioni differenti, all'interno dei diversi Municipi. Dalla tabella emerge che il IX Municipio (Eur) è quello con la più alta concentrazione di alberature (circa 14% dell'intero patrimonio della città)

seguono i Municipi II (13%) e I (12%). La manutenzione delle alberature è un servizio di primaria importanza, finalizzato sia alla conservazione di questa parte del patrimonio verde di Roma Capitale sia alla salvaguardia della sicurezza stradale e dell'incolumità dei cittadini.

Tab. 7 - Alberature per Municipio. Censimento giugno 2016

Municipio	Alberature stradali	Alberature aree a verde e ville	Alberature nelle scuole	Alberature totali
I	15.205	14.028	408	29.641
II	18.234	37.632	244	56.110
III	8.716	9.211	861	18.788
IV	7.217	16.638	1.738	25.593
V	8.832	13.871	1.679	24.382
VI	2.973	3.928	1.440	8.341
VII	13.157	10.795	1.439	25.391
VIII	8.914	10.624	1.342	20.880
IX	12.940	23.062	1.467	37.469
XI	4.898	5.461	936	11.295
XII	6.245	20.919	695	27.859
XIII	2.739	2.490	457	5.686
XIV	5.440	2.000	1.070	8.510
XV	3.579	10.111	898	14.588
Totale	119.089	180.770	14.674	314.533

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Dipartimento tutela ambientale - Direzione Gestione territoriale ambientale e del verde

Nella tavola seguente sono riportati gli interventi effettuati sul patrimonio delle alberate della città dal 2012 al 2017. Le potature sono la tipologia di intervento più frequente, rappresentano mediamente il 67% del numero di interventi effettuati durante l'anno. Nel complesso si sono drasticamente ridotti gli interventi di messa a dimora (l'operazione grazie alla quale la pianta viene passata dal vaso al terreno) che sono passati da 1.830 del 2012 a soli 120 del 2017. Si riducono anche gli abbattimenti, necessari al fine di conservare il patrimonio delle alberature cittadine ma soprattutto per garantire l'incolumità delle persone: da 1.400 del 2012 a 1.251 del 2017.

Tab. 8 - Interventi di manutenzione delle Alberature di Roma Capitale. Anni 2012-2017

Tipologia di manutenzione	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Alberi messi a dimora	1.830	1.158	310	257	136	120
Alberi potati	9.500	6.400	5.185	2.600	5.044	2.803
Alberi abbattuti	1.400	1.600	961	700	1.483	1.251
Totale alberi Manutenuti	12.730	9.158	6.456	3.557	6.663	4.174

Fonte: Relazione al Rendiconto - Analisi dell'attività svolta e dei risultati conseguiti- Anni 2012-2017

La manutenzione del verde orizzontale

La manutenzione del verde orizzontale comprende gli interventi effettuati sul verde pubblico interno al tessuto urbano (prati, siepi, arbusti, canneti, etc.) al netto delle alberature. La definizione dei costi unitari di manutenzione del verde orizzontale sono indicati, per tipologia di intervento, nella "Tariffa dei prezzi 2012", in particolare nella parte "C" del tariffario in cui sono riportati i prezzi unitari per gli interventi di "Sistemazione Aree a Verde".

Ogni mese mediamente il Servizio Giardini manutene circa n. 200.000 mq di verde orizzontale di ciascun Municipio per un totale di 3.000.000 mq complessivi (n. 14 Municipi in quanto è escluso il X di Ostia ma compresa la Riserva statale del litorale statale e il parco Vittime del Razzismo a Dragona).